

## SCHEDA INSEGNAMENTO DI ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (SYLLABUS)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Il anno
Periodo di erogazione	Il semestre
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	8 CFU
SSD	SECS-P/11
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Stefano Dell'Atti
Indirizzo mail	<a href="mailto:stefano.dellatti@uniba.it">stefano.dellatti@uniba.it</a>
Telefono	
Sede	Dipartimento di Scienze Politiche, Corso Italia, 23 - Bari
Sede virtuale	Piattaforma teams
Ricevimento	Dal lunedì al venerdì previo appuntamento

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	48	16	136
CFU/ETCS			
8	6	2	

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti concettuali, teorici e metodologici indispensabili per una corretta comprensione del funzionamento del sistema finanziario sotto il profilo strutturale e funzionale, nonché il ruolo degli intermediari finanziari e le caratteristiche principali dei prodotti e dei servizi finanziari.</p> <p>Lo scopo fondamentale del corso è quello di permettere allo studente di affrontare criticamente tematiche di valutazione del sistema finanziario in generale e nello specifico dell'efficienza gestionale degli intermediari finanziari. Ulteriore obiettivo da raggiungere è l'utilizzo di un linguaggio tecnico e specialistico adeguato che consenta l'interlocuzione con operatori del settore.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea.

<b>Metodi didattici</b>	<p>La didattica si svolgerà tramite lezioni frontali con l'ausilio di presentazioni in Power Point.</p> <p>Un'attenzione particolare sarà dedicata al confronto e al dialogo diretto con gli studenti, sia durante le lezioni che durante gli orari settimanali di ricevimento.</p>
-------------------------	---

<p><b>Risultati di apprendimento previsti</b></p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p> <p><b>DD1</b> Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><b>DD2</b> Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><b>DD3-5</b> Competenze trasversali</p>	<p>- <b>Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscere il sistema finanziario e il ruolo degli intermediari finanziari</li> <li>○ Conoscere le caratteristiche principali dei prodotti e dei servizi finanziari</li> <li>○ Conoscere l'attività bancaria con particolare riferimento al contesto italiano, ma con necessari riferimenti al contesto internazionale</li> <li>○ Comprendere il funzionamento del sistema finanziario, attraverso lo studio delle sue componenti: mercati, intermediari, prodotti e autorità di vigilanza.</li> </ul> <p>- <b>Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di analisi critica e di applicazione delle conoscenze acquisite per valutare l'efficienza e il buon funzionamento del sistema finanziario e degli intermediari finanziari.</li> </ul> <p>- <b>Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio</b> <i>Autonomia di giudizio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lo studente, attraverso l'uso delle metodologie acquisite durante il corso, saprà affrontare criticamente tematiche di valutazione del sistema finanziario in generale e nello specifico dell'efficienza gestionale degli intermediari finanziari.</li> </ul> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● formulare il proprio giudizio critico sul ruolo degli intermediari finanziari e le caratteristiche principali dei prodotti e dei servizi finanziari, individuando le opportune soluzioni ai casi pratici sottoposti alla sua attenzione.</li> </ul> <p>- <b>Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità di esporre ed argomentare, con un linguaggio tecnico e specialistico adeguato che consenta l'interlocuzione con operatori del settore.</li> <li>● Capacità di comunicazione e relazione all'interno di un gruppo di lavoro multidisciplinare e capacità di giudizio sia sul piano tecnico ed economico.</li> </ul> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ mettere in pratica le abilità comunicative in contesti diversi, adattando il lessico utilizzato con l'interlocutore di riferimento, così acquisendo ulteriori abilità retoriche e argomentative, indispensabili per il proprio percorso professionale.</li> </ul> <p>- <b>Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i></li> </ul> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● comprendere e interpretare autonomamente le novità regolamentari, gestionali e funzionali degli intermediari finanziari e degli strumenti finanziari. Lo studente svilupperà una solida conoscenza degli aspetti fondamentali della materia che gli consentirà di continuare ad approfondire anche in autonomia i temi affrontati e di intraprendere i diversi percorsi di formazione professionale post lauream.</li> </ul>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Il sistema finanziario.</b></li> </ul> <p>La parte iniziale del programma del corso fornisce gli strumenti di base per comprendere il funzionamento del sistema finanziario sotto il profilo strutturale e funzionale. In particolare vengono analizzate le seguenti tematiche: le principali componenti del sistema finanziario; i circuiti di trasferimento delle risorse; la</p>

	<p>gestione dei rischi; la struttura finanziaria dell'economia; la formazione dei saldi finanziari.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Regolamentazione e vigilanza del sistema finanziario.</b> La seconda parte riguarda la regolamentazione, le autorità di controllo e la vigilanza sul sistema finanziario. In particolare vengono analizzate le seguenti tematiche: i principi di regolamentazione del sistema finanziario; l'iter evolutivo della regolamentazione (legge bancaria del 1936, legge 1/1991, Testo Unico Bancario, decreto Eurosim, Testo Unico della Finanza); le autorità di controllo: Banca d'Italia, Consob, Isvap (Ivass), Covip, Antitrust; gli strumenti di vigilanza sul sistema finanziario; il Nuovo Accordo di Basilea.</li> <li>• <b>Banche e attività bancaria.</b> La terza parte ha ad oggetto: l'attività di intermediazione creditizia; la raccolta delle risorse finanziarie e le forme tecniche; le emissioni azionarie e il capitale proprio; il processo di affidamento e i prestiti bancari; le principali politiche di gestione dell'attivo e del passivo.</li> <li>• <b>Altri intermediari finanziari.</b> La quarta parte si concentra sulle forme di intermediazione assicurativa e mobiliare e sugli strumenti finanziari.</li> </ul>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>- Ferrari A., Gualandri E., Landi A., Vezzani P., Il sistema finanziario: funzioni, mercati e intermediari, Settima edizione, Giappichelli Editore, Torino, 2020.</p> <p>- Ruozi R., Economia della banca, Egea, quarta edizione, Milano, 2020.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	I power point delle lezioni non sono utilizzabili quali materiale di studio ma sono di supporto all'utilizzo di libri di testo, lavori scientifici e sitografia.
<b>Materiali didattici</b>	Il materiale didattico presentato durante le lezioni (power point o articoli o pubblicazioni) verranno resi disponibili sulla piattaforma Teams.

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'apprendimento sarà verificato attraverso una prova orale finale nella forma di un colloquio di circa 15 minuti. Obiettivo della prova è la verifica dell'apprendimento delle nozioni e dei concetti oggetto d'esame, nonché della capacità di esprimersi in un linguaggio tecnico, con l'utilizzo di una terminologia specialistica adeguata.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ del sistema finanziario e del ruolo degli intermediari finanziari</li> </ul> </li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ a casi concreti</li> </ul> </li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ capacità di valutare l'efficienza gestionale degli intermediari finanziari</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ proprietà del lessico tecnico, con utilizzo di una terminologia specialistica adeguata.</li> </ul> </li> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ gli aspetti fondamentali della materia per consentire allo studente di continuare ad approfondire anche in autonomia i temi affrontati e di intraprendere i diversi percorsi di formazione professionale post lauream.</li> </ul> </li> </ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione della preparazione dello studente avviene sulla base di criteri prestabiliti, come dettagliato nell'allegato A del Regolamento Didattico del Corso di Laurea. Ai fini dell'attribuzione del voto in trentesimi si terrà conto delle conoscenze acquisite, della capacità di applicare le suddette conoscenze, dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e della capacità di integrare

	le conoscenze acquisite in un progetto di lavoro.
<b>Altro</b>	
	.

